

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 28

Adunanza 12 luglio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI AIRASCA - VARIANTE PARZIALE DI P.R.G.C. N. 3 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 678 – 25342/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore IDA VANA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Airasca:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G. R. n. 33-06091 del 23/05/2002;
- ≡ ha approvato con Deliberazione C.C. n. 52 del 20/11/2003 una Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 25 del 12/05/2011, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 08/06/2011 (pervenuto in data 10/06/2011), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopraccitato settimo comma (*Prat. n. 091/2011*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 1.501 abitanti nel 1971, 3.037 abitanti nel 1981, 3.252 abitanti nel 1991 e 3.554 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in crescita costante, dopo il raddoppio degli abitanti avvenuto nel decennio '71-'81;

- ≡ superficie territoriale di 1.571 di pianura con pendenze inferiori ai 5°; in riferimento alla Capacità d'Uso dei Suoli si evidenziano 679 ettari in *Classe II^* (pari al 43% del territorio comunale);
 - ≡ sistema produttivo: appartiene al bacino "*Valorizzazione produttivo di Airasca*" con i Comuni di None e Volvera;
 - ≡ risulta compreso nel *Circondario Pinerolo*, sub-ambito "*Area Volvera*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - ≡ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - ≡ è individuato dal P.T.R. e confermato nell'art. 7.1 del P.T.C. come "*Centro Storico di media rilevanza (Tipo C)*";
 - ≡ fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (assieme ad altri 52 comuni, 3 Comunità Montane, la Provincia di Torino, numerosi enti, consorzi ed associazioni);
 - ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex S.S. n. 23 denominata "*Colle di Sestriere*" (ora di competenza Regionale nella tratta Torino-Pinerolo-Colle di Sestriere) e dalla strada provinciale n. 139 di *Villafranca*;
 - è presente una Stazione ferroviaria da cui diparte la linea ferroviaria Torino-Pinerolo per la quale il P.T.C. prevede il raddoppio, la linea ferroviaria Airasca-Saluzzo per la quale il P.T.C. propone di riconsiderare la prevista soppressione ed infine è in fase di studio una nuova tratta ferroviaria per la connessione dello scalo (SITO) di Orbassano e la stazione ferroviaria di Airasca (linea Pinerolo-Airasca);
 - è previsto il potenziamento della strada provinciale n. 139 e la realizzazione della nuova sede della circonvallazione del conurbato;
 - ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dai torrenti Chisola e Torto di Roletto compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Chisola e Rio Essa;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 523 ettari inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 12/05/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- modifica n.1: trasformazione degli ambiti contraddistinti con gli acronimi *Pec 3A*, *Pec 3B* e *Pec 12* (mantenendo inalterata la quantità edificatoria), che si concretizza con il ridisegno della viabilità locale, la conseguente ridefinizione delle aree a Servizi, la possibilità di realizzazione degli interventi per lotti edificatori disciplinati da apposita convenzione e la subordinazione dei Permessi di Costruire al collaudo favorevole della messa in sicurezza del Canale del Nicola;
- modifica n. 2: si propone il divieto di realizzazione autorimesse in piani sopraelevati

- e/o in strutture pluriipiano e/o copertura di edifici;
- modifica n. 3: si propone di modificare le previste distanze degli edifici dai confini, definendole in: m. 5 per il centro storico e m. 7,50 esternamente alla perimetrazione del centro storico. Inoltre, si prevede una soglia massima di mono e bilocali pari al 10% del numero complessivo di alloggi in progetto per ogni intervento, con una superficie minima calpestabile pari a mq. 45 per alloggio;
 - modifica n. 4: si propone lo spostamento di una prevista rotatoria posizionata lungo la S.S. n. 23, in posizione più periferica;
 - modifica n. 5: proposta di regolamentazione normativa per impianti fotovoltaici;
 - modifica n. 6: relativamente all'area *Pn1*, si propone l' utilizzo primigeno del territorio, fino all'approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale di un progetto relativo ad un insediamento produttivo, fermo restando il rispetto delle aree individuate dal P.R.G.C. per la futura viabilità di P.E.C., con la precisazione che un'eventuale individuazione dell'area quale "*Localizzazione commerciale semiperiferica non addensata L.2*", dovrà seguire la specifica valutazione "ex ante" a norma di Legge, al fine di esaminare se ricorrano le condizioni e le compatibilità previste dalla specifica normativa;
 - modifica n. 7: aggiornamenti cartografici in merito agli interventi previsti dal P.R.G.C. Vigente che hanno già trovato attuazione;
 - modifica n. 8: si propone l'ampliamento dell'insediamento industriale esistente *Pc9*, attraverso l'utilizzo di un'area limitrofa individuata quale *A.P.I.*;
 - modifica n. 9: si propone l'ampliamento dell'area *A.P.I.P. 2* e la realizzazione di una nuova stalla;
 - modifica n. 10: si propone l'ampliamento dell'area *A.P.I.P. 4*, concedendo un ulteriore incremento di mq 1000 di SUL, per migliorare la produttività aziendale;
 - modifica n. 11: modifiche cartografiche e normative di adeguamento del P.R.G.C. ai criteri commerciali di cui all'art. 8 comma 3 del D.Lgs. 114/1998, approvati dal Comune con D.C.C. n. 48 del 16/11/2009 "Definizione dei criteri di cui all'art. 8 comma 3 del Dlgs n. 114 del 30/03/1998", così come previsto dalla DCR 563-13414 del 29/10/1999 e smi (Indirizzi e criteri di localizzazione delle attività commerciali);
 - modifica n. 12: aggiornamento terminologia presente nelle N.T.A., conseguente alle nuove normative in materia di procedure edilizie;
 - modifica n. 13: si propone una diversa destinazione per l'area *A.C.1* prospiciente il cimitero comunale, ove risulta localizzato un distributore di carburanti, ora dimesso, ed un autolavaggio;
 - modifica n. 14: si individuano sette nuove aree da destinarsi ad orti urbani, incrementando la SUL massima realizzabile per manufatti ad uso ricovero attrezzi e regolamentando le recinzioni ai fondi;
 - modifica n. 15: si propone di realizzare nell'Area *A.P.I.P. 7*, un fabbricato destinato alla macinazione del legno, per alimentare l'adiacente centrale a biomasse;

La documentazione allegata contiene altresì la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la compatibilità con i piani sovracomunali ed infine l'Atto deliberativo d'adozione della Variante in oggetto riporta i termini d'esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/07/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 06/07/2011;

sentito il Servizio Programmazione Viabilità della Provincia in data 06/07/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 del Comune di Airasca, adottato con deliberazione del C.C. n. 25 del 12/05/2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Airasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva

votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta